

400MILA POSTI A RISCHIO

Edilizia, alleanza costruttori-sindacati contro la crisi

ROMA ■■ Costruttori edili e sindacati alleati contro la crisi. Il settore è colpito pesantemente con le stime delle due parti che divergono neanche di tanto. I costruttori certificano un anno «nero» con una contrazione dei livelli produttivi del 6,8% con un calo occupazionale che si può stimare in 250 mila occupati», dice il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti. Per il sindacato il calo toccherà il 10% e rischiano 400 mila lavoratori. Nella sede dell'Ance dunque siedono fianco a fianco gli imprenditori e i rappresentanti dei lavoratori. Presentato un protocollo

d'intesa (con le firme di 21 organizzazioni) condividendo una serie d'interventi e avanzando proposte per «attenuare gli effetti della crisi e determinare la qualità del sistema che uscirà da essa».

«L'andamento dei primi mesi del 2009 ci fa stimare la massa salariale registrata dalle casse edili in riduzione di circa il 25-30% - ha sottolineato il segretario generale **Fillea** Cgil Walter **Schiavella** -. Tre le questioni per noi fondamentali nel Protocollo: una risposta immediata ed efficace sugli ammortizzatori sociali; una politica su infrastrutture e abitazioni immediatamente esigibile (non come quella proposta per ora dal governo) e un'azione di controllo più efficace per contrastare il lavoro nero».

MASSIMO FRANCHI

